

# PREPARARE *la messa*

## **Dall'Epifania del Signore all'8<sup>a</sup> domenica ordinaria**

*La liturgia della Parola di queste domeniche ci accompagna dalla **manifestazione di Gesù** bambino a tutti i popoli quale segno di salvezza, all'inizio del suo ministero pubblico, segnato dalla consacrazione in Spirito del battesimo, dal suo primo segno messianico a Cana e dalla predicazione nella sinagoga di Nazaret.*

*Il fil rouge che segna queste prime domeniche è duplice: da un lato, il **manifestarsi** della divinità e del compimento messianico in Gesù del piano salvifico del Padre; dall'altro, la **reazione**, positiva (come quella dei Magi e di Giovanni il Battista) o negativa (come Erode o i nazaretni), di fronte a questa rivelazione totalmente altra e sorprendente.*

*A partire da questa prospettiva, le restanti domeniche ci invitano, da una parte, a interrogarci sul **valore della Parola** come ciò che fonda la comunità, chiama alla sequela, ma insieme può anche incontrare resistenza. Dall'altra, l'importanza di passare da una fede fatta di sole parole a una **fede concreta**, che nelle azioni rivela il proprio frutto buono, in grado di far godere della vera beatitudine promessa dal Vangelo.*

▷ **Epifania del Signore:** *Una salvezza universale.* La manifestazione al mondo della salvezza di Dio nel bambino di Betlemme, il Figlio incarnato, è il compimento delle promesse di gioia e di salvezza che accompagnano tutto il cammino del popolo d'Israele. È questo il mistero annunciato da Paolo e dalla Chiesa di ogni tempo.

▷ **Battesimo del Signore:** *Il battesimo, manifestazione e conversione.* La rivelazione di Gesù al suo battesimo come Figlio amato è la mani-

festazione di un Dio vicino al suo popolo, che avvicina i peccatori per donargli la propria salvezza e liberarli dal potere del male.

▷ **2ª domenica ordinaria:** *Alleanza e nozze messianiche.* L'alleanza di Dio con il suo popolo è segnata dalla gioia e dai doni offerti dal Signore. È quello che testimonia la storia d'Israele e che simboleggiano le nozze di Cana, il primo segno di Gesù per manifestare il compimento della sua «ora» di salvezza.

▷ **3ª domenica ordinaria:** *La Parola che fonda la comunità.* La parola di Dio accompagna da sempre il cammino del suo popolo, suscita passioni ed emozioni. In Gesù, la parola divina trova compimento: in lui si realizzano le antiche promesse e il Verbo eterno si fa carne per la salvezza dell'umanità.

▷ **4ª domenica ordinaria:** *La Parola, tra profezia e rifiuto.* Il cammino della parola di Dio è sempre segnato da difficoltà e spesso va incontro al rifiuto dei credenti. Sono queste le difficoltà da cui il Signore protegge Geremia e che lo stesso Gesù deve affrontare portando il proprio annuncio di salvezza.

▷ **5ª domenica ordinaria:** *La sequela della Parola.* Di fronte alla chiamata di Dio l'essere umano riconosce il proprio essere peccatore, come Isaia e come Pietro. È lo stesso Signore, tuttavia, che ci dona la forza e la salvezza per essere profeti e pescatori di uomini, se rimaniamo radicati nel suo dono d'amore.

▷ **6ª domenica ordinaria:** *Il compimento della vera beatitudine.* Crede-re significa riconoscere in Dio e nella sua parola il vero fondamento per la propria felicità, per il compimento della propria esistenza umana e credente. È questo il messaggio di Geremia e il cuore delle beatitudini.

▷ **7ª domenica ordinaria:** *Misericordiosi a immagine del Padre.* Vivere all'insegna dell'amore e della misericordia di Dio è da sempre la vocazione più alta del credente. La condivisione, la solidarietà, l'amore radicale, anche del nemico, sono i caratteri etici che definiscono la vita di coloro che seguono il Dio rivelato da Gesù Cristo.

▷ **8ª domenica ordinaria:** *Una Parola che rivela il cuore.* A fronte dell'evento di salvezza che è la morte e risurrezione di Gesù, non è sufficiente una fede fatta di "parole". Le opere sono i veri frutti della fede, dai quali è possibile riconoscere la bontà o meno del cuore dell'uomo.